

Amatrice *Incontro ad Assergi a venti anni dalla entrata in vigore della legge che istituì i parchi nazionali alla luce dei tagli imposti alla spesa pubblica*

Riflessione collettiva sul futuro delle aree protette

AMATRICE - All'Ente Parco si riflette sul "futuro delle aree protette italiane a vent'anni dalla Legge 394/91". Previsto per domattina alle ore 10 presso la sala riunioni di Assergi (Aq), l'incontro al quale parteciperanno presidenti e direttori di aree protette, sindaci ed operatori in campo ambientale, che giunge al termine del seminario omonimo. All'incontro di Assergi interverranno: Gianfranco

Giuliante, assessore all'Ambiente della Regione Abruzzo; Giampiero Sammuri,

presidente di Federparchi; Fabio Renzi, segretario generale della Fondazione Symbola; Arturo Diaconale, presidente dell'Ente Parco Gran Sasso - Laga. Modererà il presidente dell'Aidap, Nino Martino. "L'incontro - spiega Diaconale - cade in un momento cruciale per il mondo dei Parchi, i quali, in coincidenza con il ventesimo anniversario della legge istitutiva delle aree protette, riflettono sulle condizioni attuali e sulle prospettive future, alla luce della mutate condizioni imposte dai tagli alla spesa pubblica. In tale

contesto è senz'altro importante stimolare forme di confronto e di collaborazione tra gli enti di gestione, per meglio fronteggiare le sfide che li attendono". Dunque un momento di riflessione, quando sono ormai lontani anni luce gli echi polemici e di protesta che dopo il 1991 infiammarono non poco la vita politica e sociale delle popolazioni amatriciane ed accuolesi, che spesso si sollevarono a protesta proprio a causa dell'introduzione dell'area protetta. Oggi per fortuna prevale l'ottica di vedere il Parco più come una risorsa che come un fastidio.

Marzio Mozzetti



Amatrice Il parco in miniatura

